



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 251 DEL 30/12/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ESERCIZIO PROVVISORIO 2023 - ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DELLE DOTAZIONI PER L'ANNO 2023 IN ATTESA APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
-----------------	--

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di Dicembre alle ore 08:30 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	SI
LONGHI FEDERICO	Vice Sindaco	SI
PANTANI SOFIA	ASSESSORE	SI
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	NO
CICOLA CINZIA	Assessore	NO
PIGNATTI MANUEL	Assessore	SI *

Totale Presenti: 4 - Totale Assenti: 2

* Presente mediante videocollegamento

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il disposto dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 - "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" - e in particolare i commi 1, 3, 4, 5 e 6, che testualmente recitano:

"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)".

Premesso che al momento non è stato ancora deliberato il Bilancio di Previsione 2023/2025 in quanto l'Amministrazione ha ritenuto, data l'attuale situazione economica, di attendere l'approvazione della legge di Stabilità dello Stato;

Dato atto che con decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti locali in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale come da circolare F.L. n. 122 /2022 ricevuta con protocollo n. 36025 del 20/12/2022.

Considerato che il Comune non approverà il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente entro la data del 31 dicembre 2022, secondo quanto disposto dall'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2023;

Considerato altresì che fino ad approvazione del nuovo bilancio di previsione e dell'assegnazione ai Responsabili di Servizio delle risorse e degli obiettivi per il nuovo esercizio attraverso il Piano esecutivo di gestione (Peg), gli stessi saranno comunque chiamati ad assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata per assolvere agli adempimenti non oltre rinviabili;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 30/12/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione pluriennale 2022/2024";

Vista la delibera di G.C. n. 271 del 30/12/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione PEG anni 2022/2024";

Considerato che, sulla base del sopra riportato art.163, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 gli stanziamenti dell'esercizio provvisorio 2023 sono quelli previsti nell'anno 2023 del bilancio 2022/2024, approvato con la sopra citata deliberazione;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, allegati al presente atto;

Visto l'art.134, comma 4°, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, dal 1° gennaio 2023 il Comune agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000.

- 2) Di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli stanziamenti di bilancio di entrata e di spesa saranno quelli previsti nell'anno 2023 del bilancio 2022/2024 ex D.Lgs. n.118/2011.
- 3) Di autorizzare i Responsabili di area/servizio, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione per l'anno 2023/2025, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa entro gli stanziamenti dei capitoli di rispettiva competenza come sopra definiti afferenti all'anno 2023.
- 4) Di dare atto in particolare che, in vigenza dell'esercizio provvisorio, potranno essere impegnate mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
- a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
- 5) Di dare atto che nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio continuano ad avere effetto le prescrizioni definite per particolari tipologie di impegni di spesa dalla deliberazione di approvazione del Peg 2022/2024.
- 6) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.
- 7) Data l'urgenza, con separata e unanime votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Carlo Bottani

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rossella Russo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
